

TRIBUNALE CIVILE DI BELLUNO
AL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Nell'esecuzione immobiliare 15/96 R.G. (cron. 4042)

ISTANZA DI REVOCA DELL'ORDINANZA 24/01/2006

Il sottoscritto avv. Giuseppe Vio, con studio in Mestre, Riviera Magellano, 5, procuratore per mandato a margine dell'atto di citazione in opposizione all'esecuzione, della Cooperativa Caserma Soracrea in persona del Presidente pro tempore, sig. Paolo De Rossi, nato ad Albignasego (PD) il 30/01/1956 C.F. DRSPLA56A30A161H, domiciliato ai fini del presente atto presso lo studio dell'avv. Laura De Biasi, in Belluno, via Psaro, 21

PREMESSO

- Nell'ambito dell'esecuzione immobiliare n. 15/96 (cron. 4042), promossa dalla Banca Mediovenezie S.p.a., oggi UGC Banca, nei confronti della società S.I.T., Società Interventi Turistici S.r.l. (dichiarata fallita con sentenza n. 60/98 del 27.03.98 del Tribunale di Padova), e del Comune di Lozzo di Cadore, quale terzo datore di ipoteca, il Giudice dell'Esecuzione, all'udienza del 24.01.2006, su istanza dei procuratori dell'istituto esecutante, nominava nuovo custode dell'immobile pignorato il Comune di Lozzo, in persona del Sindaco pro tempore.
- Con lo stesso provvedimento, il Giudice dell'Esecuzione ordinava all'attuale "detentrica" delle chiavi dell'immobile, e cioè la Cooperativa Soracrea (ex Cooperativa il Cormorano) la consegna delle chiavi al nuovo custode, nonché lo sgombero dell'immobile da cose e persone!;
- In data 20/10/2006, il Comune di Lozzo notificava alla Cooperativa Caserma Soracrea atto di precetto, intimandole di consegnare le chiavi e di lasciare l'immobile libero e sgombero da persone e cose;

- Avverso detto atto, veniva proposta opposizione, a seguito della quale il dott. Giacomelli del Tribunale di Belluno disponeva la sospensione dell'esecuzione, limitatamente allo sgombero dell'immobile, fermo l'ordine di consegna delle chiavi al nuovo custode.
- In data 23/03/2007, con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario addetto alla sezione distaccata di Pieve di Cadore, venivano consegnate le chiavi al custode designato.
- L'esecuzione immobiliare in oggetto si è poi estinta;
- In relazione a ciò, devono intendersi caducati tutti i provvedimenti emessi, provvisoriamente, nel corso della stessa, come la nomina del custode e la relativa consegna delle chiavi.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto avv. Giuseppe Vio, nella veste ut supra

CHIEDE

Che l'Ecc.mo Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Belluno, preso atto dell'estinzione della procedura immobiliare in oggetto, Voglia revocare i provvedimenti assunti nell'ambito della stessa ed, in particolare, la nomina del custode e l'ordine di consegna allo stesso delle chiavi dell'immobile, da restituirsi all'avente diritto, Cooperativa Caserma Soracrepa, in persona del suo amministratore, sig. Paolo De Rossi.

Con osservanza

Venezia-Belluno, li 17/05/2010

Avv. Giuseppe Vio